

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ALTO ADIGE SÜDTIROLER LANDTAG

VI LEGISLATURA
GESETZGEBUNGSPERIODE 1973

PROCESSO VERBALE PROTOKOLL

della 78.ª seduta tenuta a BOLZANO il giorno 23. maggio 1973.....
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Rag. Silvio Nicolodi
Dott. Hermann Nicolussi-Leck

Assistono i SEGRETARI
Beisitz der SEKRETÄRE :

Avv. Anselmo Gouthier
Sepp Mayr

Sono assenti i CONSIGLIERI
Abwesende ABGEORDNETE :

Pepi Posch (giustificato)
Dott. Franz Spögler

Il Consiglio provinciale si è riunito in seduta straordinaria e prosegue con la trattazione dei punti dell'ordine del giorno del 11/5/1973, rimasti in sospenso.

Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della 77ª seduta del 15 maggio 1973, il Presidente ricorda la figura dell'ex-consigliere Heinrich Theiner, recentemente scomparso, ed invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio in segno di cordoglio.

L'Assemblea passa ora alla trattazione del punto 2) dell'ordine del giorno dell'11 maggio 1973: "Disegno di legge provinciale N. 152/73: Norme sul collaudo dei lavori pubblici e istituzione dell'albo provinciale dei collaudatori".

L'Assessore Vaja dà lettura della relazione della Giunta, dopodiché il Consigliere Agostini dà lettura della relazione della terza Commissione legislativa.

Aperta la discussione generale il Consigliere Dejaco chiede che nel testo tedesco la parola "Album" venga sostituita con la parola "Berufsverzeichnis".

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimità.

Gli Articoli dall'1 al 3 compreso vengono approvati all'unanimità senza discussione.

Art. 4: il Consigliere Dejaco chiede all'Assessore di fornirgli alcuni chiarimenti.

L'Assessore Benedikter propone di stralciare il secondo comma dell'articolo; la proposta viene accolta all'unanimità.

Segue un'ampia discussione, nella quale intervengono il Presidente, gli Assessori Benedikter, Vaja e Pasquali e i Consiglieri Dejaco e Neuhauser. Su proposta degli Assessori Benedikter e Pasquali viene poi presentato il seguente emendamento: sostituire la parola "la specialità" ed il punto 13 dell'articolo con le parole seguenti: "opere in conglomerato cementizio semplice ed armato normale e precompresso e strutture murarie e metalliche"; inoltre stralciare il punto 4 dell'articolo.

L'emendamento viene approvato all'unanimità.

Gli artt. dal 5 al 10 compreso vengono approvati all'unanimità senza discussione.

Il disegno di legge viene approvato con 20 voti favorevoli su 20 votanti, senza dichiarazioni di voto.

Punto 3) dell'ordine del giorno: Disegno di legge provinciale N. 153/73: "Integrazione degli stanziamenti previsti dalla legge regionale 4 luglio 1969, n. 3, concernente l'assistenza farmaceutica ai coltivatori diretti, artigiani e commercianti pensionati e loro familiari a carico, iscritti alle rispettive cas-

se mutue provinciali di malattia".

L'Assessore Sig.ra Gebert-Deeg dà lettura della relazione della Giunta; il Consigliere Leurini dà lettura della relazione della prima Commissione legislativa e il Consigliere Agostini di quella della terza.

Nessuno prende la parola in sede di discussione generale.

I due articoli e il disegno di legge nel suo complesso vengono approvati, senza dichiarazioni di voto, con 22 voti favorevoli su 22 votanti.

Punto 4 dell'ordine del giorno del 11/5/1973: Disegno di legge provinciale n. c.154/73: "Istituzione del Comitato provinciale di sanità".

L'Assessore Sig.ra Gebert-Deeg dà lettura della relazione della Giunta; il Consigliere Leurini dà lettura della relazione della prima Commissione legislativa e il Consigliere Agostini di quella della terza.

Aperta la discussione generale prende la parola il Consigliere Plaickner per chiedere se il comitato provinciale di sanità ha anche il compito di sorvegliare impianti ed attrezzature sanitarie già esistenti. L'Assessore risponde affermativamente. Nel contempo il Consigliere Plaickner, pur dichiarando di non essere affatto contrario alle cliniche private, auspica una maggiore sorveglianza delle stesse da parte della Giunta provinciale. A suo avviso è insostenibile il fatto che in una clinica privata di Bolzano non presti servizio nemmeno una infermiera diplomata.

Al riguardo l'Assessore Gebert-Deeg comunica che buona parte delle cliniche è stata controllata al momento in cui vennero stipulate nuove convenzioni con le Casse Mutue di Malattia; infatti, le cliniche private che si sono rivolte alla Giunta sono state attentamente controllate dalle predette Casse di Malattia.

Il Consigliere Plaickner ringrazia l'Assessore per la risposta e chiede infine se la clinica di Bolzano, da lui non specificata, ma il cui nome è a tutti noto, ha provveduto a regolare i propri oneri finanziari e se la convenzione è già stata firmata.

L'Assessore risponde che in merito il medico provinciale le ha confermato che la clinica in oggetto ha adempiuto i propri impegni in base a quanto prescritto.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimità.

Gli artt. 1 e 2 vengono approvati all'unanimità.

Art. 3: i Consiglieri Dejacò e Mayr presentano un emendamento

al punto 9), in base al quale il Comitato dovrebbe venire integrato nel senso che vengano previsti tre rappresentanti dei lavoratori designati dalle associazioni sindacali provinciali più rappresentative e due rappresentanti delle Casse mutue provinciali di malattia dei lavoratori autonomi, dei quali uno designato dalla Cassa di Malattia per i lavoratori agricoli.

Prendendo la parola il Consigliere Agostini comunica di aver preparato, unitamente al Consigliere Mayr, un emendamento in base al quale la composizione del Comitato provinciale di sanità dovrebbe comprendere anche un rappresentante degli imprenditori. Al riguardo egli desidera, quindi, conoscere il pensiero della Giunta provinciale.

Il Consigliere Gouthier è contrario alla riduzione del numero dei rappresentanti dei lavoratori e, di conseguenza, contrario anche all'emendamento presentato dai Consiglieri Dejaco e Mayr.

A questo punto il Consigliere Mayr presenta la seguente modifica all'emendamento di cui sopra: "da rappresentanti dei lavoratori designati dalle associazioni sindacali più rappresentative nonché da un rappresentante delle Casse mutue provinciali di malattia dei lavoratori autonomi, designato di comune accordo".

Dopo breve discussione questo emendamento viene approvato a maggioranza con 2 astensioni.

L'articolo così emendato viene approvato a maggioranza con una astensione.

Il disegno di legge nel suo complesso viene approvato con 18 voti favorevoli e 1 voto contrario su 19 votanti, senza dichiarazioni di voto.

Punto 5) dell'ordine del giorno: Interrogazioni ed interpellanze.

Interpellanza n. 127/72, presentata dal consigliere Gouthier in data 12 dicembre '72 e concernente lo spostamento della linea ferroviaria Bolzano-Merano. Dopo l'illustrazione da parte del presentatore risponde l'Assessore competente, ing. Pasquali.

Interpellanza n. 129/72, presentata dal Consigliere Gouthier in data 10 gennaio 1973e concernente gli artt. 19 e 20 della L.P. n. 15 del 20/8/72. Dopo l'illustrazione da parte del presentatore risponde l'Assessore competente, dott. Benedikter.

Interpellanza n. 106/72 presentata dal Consigliere Gouthier in data 9 dicembre 1972 e riguardante l'aumento del costo della vita. Dopo l'illustrazione da parte del presentatore rispondono gli Assessori Pasqualin e Dalsass. Il Consigliere Gouthier si dichiara insoddisfatto.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ALTO ADIGE SÜDTIROLER LANDTAG

VI LEGISLATURA
GESETZGEBUNGSPERIODE 1973

PROCESSO VERBALE PROTOKOLL

della 78.ª seduta tenuta a BOLZANO il giorno 23.ª Mai 1973.....
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Rag. Silvio Nicolodi
Dr. Hermann Nicolussi-Leck

Assistono i SEGRETARI
Beisitz der SEKRETÄRE :

Dr. Anselmo Gouthier
Sepp Mayr

Sono assenti i CONSIGLIERI
Abwesende ABGEORDNETE :

Pepi Posch (entschuldigt)
Dr. Franz Spögler

Der Südtiroler Landtag ist in außerordentlicher Sitzung zusammengetreten, um die restlichen Tagesordnungspunkte vom 11. Mai 1973 zu behandeln.

Die Sitzung beginnt um 15.45 Uhr.

Nach Verlesung und Genehmigung des Protokolls der 77. Sitzung vom 15. Mai 1973 gedenkt der Präsident in einer kurzen Ansprache des verstorbenen Alt-Landtagsabgeordneten Heinrich Theiner und ersucht den Landtag, eine Schweigeminute im Gedenken des Verstorbenen einzuhalten. Man schreitet nun zur Behandlung des Punktes 2 der Tagesordnung vom 11. Mai 1973: Landesgesetzentwurf Nr. 152/73:

"Bestimmungen über die Abnahme öffentlicher Arbeiten und Errichtung des Albums der Abnahmeprüfer".

Assessor Vaja verliest den Bericht des Landesausschusses, während der Abgeordnete Agostini den Bericht der 3. Kommission verliest.

In der Generaldebatte ersucht der Abg. Dejaco das Wort "Album" im deutschen Text mit dem Wort "Berufsverzeichnis" zu ersetzen. Der Übergang zur Debatte über die einzelnen Artikel erfolgt mit Stimmeneinhelligkeit.

Die Art. 1 bis 3 werden ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Bei Art. 4 ersucht der Abg. Dejaco, den Assessor um einige Erläuterungen.

Assessor Benedikter schlägt vor, den Absatz 2 des Art. zu streichen, was mit Stimmeneinhelligkeit angenommen wird.

Es entfacht sich eine rege Diskussion, an der sich der Präsident, die Assessoren Benedikter, Vaja und Pasquali und die Abgeordneten Dejaco und Neuhauser beteiligen. Auf Vorschlag der Assessoren Benedikter und Pasquali wird folgender Abänderungsantrag eingebracht, und zwar: die Diktion "la specialità" und den Punkt 13 des Artikels mit folgendem Text zu ersetzen: "opere in conglomerato cementizio semplice ed armato normale e precompreso e strutture murarie e metalliche" sowie auch den Punkt 4 des Artikels zu streichen.

Der Abänderungsantrag wird mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Die Art. 5 bis 10 werden nun ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Der Gesetzentwurf wird nun ohne Erklärung zur Stimmabgabe von 20 Abstimmenden mit 20 Ja-Stimmen genehmigt.

Punkt 3 der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 153/73: "Ergänzung der vom Regionalgesetz Nr. 3 vom 4. Juli 1969 vorgesehenen Ansätze bezüglich der Heilmittelfürsorge für pensionierte Bauern, Handwerker und Kaufleute und deren Familienmitglieder, die in den entsprechenden Landeskrankenkassen eingetragen sind".

Frau Assessor Gebert-Deeg verliest den Bericht des Landesausschusses; der Abg. Leurini den Bericht der ersten und der Abg. A-

gostini den der dritten Kommission.

Die 2 Artikel, sowie der Gesetzentwurf in seiner Gesamtheit werden ohne Wortmeldungen von 22 Abstimmenden mit 22 Ja-Stimmen angenommen.

Punkt 4 der Tagesordnung vom 11. Mai 1973: Landesgesetzentwurf Nr. 154/73: "Errichtung des Landeskomitees für Gesundheitswesen".

Frau Assessor Waltraud Gebert-Deeg verliest den Bericht des Landesausschusses; der Abg. Leurini den Bericht der ersten und der Abg. Agostini den der dritten Gesetzgebungskommission.

In der Generaldebatte fragt der Abg. Plaickner, ob die Sanitätskommission auch die Aufgabe habe, bereits bestehende sanitäre Einrichtungen zu überwachen, was Frau Assessor Gebert-Deeg bejaht. Gleichzeitig spricht Plaickner den Wunsch aus, daß auch die Privatkliniken durch den Landesausschuß intensiver überwacht werden sollten, obwohl er sich absolut nicht gegen die Privatkliniken wende. Trotzdem gehe es zu weit, wenn in einer in Bozen stehenden Privatklinik nicht eine diplomierte Pflegerin angestellt sei.

Assessor Gebert teilt dazu mit, daß ein Gutteil der Kliniken überprüft worden sei, wenn neue Konventionen mit den Krankenkassen abgeschlossen wurden; selbige Privatkliniken, die sich an den Landesausschuß gewandt haben, wurden von denselben genauestens überprüft.

Der Abg. Plaickner dankt der Frau Assessor Gebert für die Antwort und möchte wissen, ob die von ihm nicht näher bezeichnete Klinik in Bozen, deren Name allen bekannt sei, ihren Auflagen nachgekommen sei und ob die Konvention bereits unterzeichnet sei.

Frau Assessor Gebert teilt dazu mit, daß ihr der Provinzialarzt bestätigt habe, daß besagte Privatklinik allen Vorschriften jetzt nachgekommen sei.

Der Übergang zur Debatte erfolgt mit Stimmeneinhelligkeit.

Die Art. 1 und 2 werden mit Stimmeneinhelligkeit genehmigt. Zu Art. 3, Punkt 9 wird von den Abg. Dejaco und Mayr ein Abänderungsantrag eingebracht, wonach das Komitee durch drei Vertreter der Arbeitnehmer ergänzt werden sollte, welche von den drei wichtigsten Gewerkschaften ernannt werden sollten und von 2 Vertretern der Wechselseitigen Landesarbeiterkasse, von denen einer von der Bauernkrankenkasse vorgeschlagen werden soll.

Der Abg. Agostini meldet sich dazu zu Wort und teilt mit, daß er mit Mayr einen Abänderungsantrag ausgearbeitet habe, wonach dem Komitee auch ein Vertreter der Unternehmer angehören soll.

Er möchte wissen, wie sich der Landesausschuß dazu stellt. Der Abg. Gouthier spricht sich gegen eine Reduzierung der Vertreter der Arbeitnehmer im Komitee und gegen den von Dejaco und Mayr eingebrachten Abänderungsantrag aus.

Der Abg. Mayr bringt nun folgende Änderung zum vorhergehenden Abänderungsantrag ein: "Da rappresentanti dei lavoratori designati dalle Associazioni sindacali provinciali più rappresentative nonché da un rappresentante delle Casse Mutue Provinciali di Malattia dei lavoratori autonomi, designato di comune accordo".

Nach kurzer Diskussion wird nun dieser Abänderungsantrag mit zwei Stimmenthaltungen angenommen.

Der so abgeänderte Artikel wird nun mit einer Enthaltung angenommen.

Der Gesetzentwurf wird nun ohne Erklärung zur Stimmabgabe von 19 Anwesenden mit 18 Ja-Stimmen und einer Nein-Stimme angenommen.

Punkt 5 der Tagesordnung: Anfragen und Interpellationen.

Interpellation 127/72, betreffend die Verlegung der Bahnlinie Bozen-Meran, eingebracht durch den Abg. Gouthier am 12. Dezember 1972.

Nach einer Erläuterung durch den Einbringer antwortet der zuständige Assessor Pasquali.

Interpellation 129/72, eingebracht durch den Abg. Gouthier am 10.1.1973 betreffend die Art. 19 und 20 des Landesgesetzes Nr. 15 vom 20.8.1972. Nach einer Erläuterung durch den Einbringer, antwortet der zuständige Assessor Benedikter.

Interpellation 106/72, eingebracht durch den Abg. Gouthier am 9. Dezember 1972, betreffend die Steigung der Lebenshaltungskosten. Nach einer Erläuterung durch den Einbringer, antworten die Assesoren Pasqualin und Dalsass. Der Einbringer erklärt sich mit der Antwort nicht zufrieden.

Anfrage Nr. 131/73, eingebracht durch den Abg. Mayr am 24.1.1973, betreffend die Schadenszonen für Frost- und Hagelschäden in der Landwirtschaft.

Nach einer Erläuterung durch den Einbringer, antwortet der zuständige Assessor Dalsass. Der Einbringer erklärt sich mit der Antwort zufrieden und ersucht den Assessor, ob es nicht angebracht wäre, durch ein kruztes Kommunikè die Auszahlung der Schäden an die Landwirte bekannt zugeben.

Ende der Sitzung 18.45 Uhr.

DIE SEKRETÄRE:

Dr. Anselmo Gouthier

Josef Mayr

DER PRÄSIDENT

Rag. Silvio Nicolodi

Interrogazione n. 131/73, presentata dal Consigliere Mayr in data 24/1/1973 e riguardante le zone agricole colpite dal gelo e dalle grandinate. Dopo l'illustrazione da parte del presentatore risponde l'Assessore competente, dott. Dalsass. Il Consigliere Mayr si dichiara soddisfatto della risposta e chiede all'Assessore se non sarebbe opportuno rendere noto agli agricoltori, attraverso un breve comunicato, il pagamento dei danni.

La seduta termina alle ore 18.45.

I SEGRETARI:

Avv. Anselmo Gauthier

Josef Mayr

IL PRESIDENTE

Rag. Silvio Nicolodi

/tr
